

***Primo Piano -*** *Pier Silvio Berlusconi: "Né io, né Marina, scenderemo in politica". Mfe vola in Borsa presenta l'IA Mia*

**Milano** - 11 nov 2026 (Prima Notizia 24) **L'amministratore delegato ad di MFE fa il punto a Cologno Monzese: "Porte aperte a Mentana". Risultato operativo adjusted a 110 milioni nei nove mesi. Lanciato l'hub per l'IA e assunti 430 giovani nel 2026.**

Nessun impegno diretto nella leadership dei partiti ma la ferma volontà di tutelare l'eredità politica e imprenditoriale del padre. Durante un incontro con la stampa nella sede Mediaset di Cologno Monzese, l'amministratore delegato e Chairman di Mfe-Mediaforeurope, Pier Silvio Berlusconi, ha spazzato via le voci su una possibile discesa in campo della famiglia. "Né io né Marina intendiamo scendere in politica", ha chiarito subito Pier Silvio Berlusconi. "Condividiamo l'interesse a mantenere vivo ciò che mio padre ha creato e c'è un interesse da imprenditori, perché crediamo nei valori che mio padre ha sempre predicato". Il manager ha anche commentato il ruolo della sorella nelle recenti vicende di Forza Italia: "Marina è stata messa al centro di ciò che avviene in FI ma ha semplicemente parlato con persone avendo in mente l'interesse di Forza Italia, uno dei più grandi lasciti di mio padre che può ancora avere un futuro. Io e Marina siamo oltre la sintonia assoluta". Nel corso del confronto con la stampa non sono mancate battute sul giornalismo televisivo e sul futuro della rete, a partire dall'apertura verso l'ex direttore del TG5: "Qui Mentana è il benvenuto", ha dichiarato l'ad. "Ho grande stima personale e grande affetto per Enrico, lui sa che in Mediaset le porte sono sempre aperte". Ampio spazio è stato dedicato all'assetto societario e alle performance industriali del gruppo, sempre più proiettato in una dimensione continentale. "A luglio, alla luce della crescita internazionale, del passaggio da un'azienda presente in due nazioni, Italia e Spagna, a quella che è e diventerà sempre di più una multinazionale del broadcasting europeo, abbiamo rivisto la nostra organizzazione. Cosa che può sembrare piccola ma è un segnale forte, soprattutto per come l'abbiamo fatta", ha spiegato Berlusconi, sottolineando come il criterio guida sia stato quello di "dare priorità assoluta alle risorse interne, meglio se giovani". I dati finanziari confermano l'inversione di marcia: "È veramente tosta, sapevamo sarebbe stato complicato passare da azienda nazionale a multinazionale, ma è tosta, abbiamo messo una marcia incredibile", ha aggiunto l'amministratore delegato. Nei primi nove mesi del 2026 Mfe-Mediaset ha registrato un risultato operativo adjusted pari a 110 milioni di euro, contro il valore proforma negativo di 23 milioni riscontrato nello stesso periodo del 2025. Sul fronte dell'innovazione tecnologica, l'azienda ha presentato "Mia", l'agente di intelligenza artificiale sviluppato all'interno di un nuovo hub aziendale a supporto di tutte le strutture del gruppo in Italia, Spagna e Germania. Come illustrato in una clip aziendale, l'assistente si fonda sulla cooperazione con il lavoro umano: "Non sono umana ma per fortuna lavoro con chi lo è, perché avere i migliori tool AI non basta, bisogna suonare insieme in sintonia". La piattaforma sarà a disposizione di tutto il personale in un ambiente sicuro e

protetto. Come precisato dal nuovo direttore delle Risorse Umane, Marcello Galli, l'agente "può entrare all'interno dei processi aziendali, può arrivare a toccare il prodotto, non nella fase di ideazione", ma nelle fasi successive di sviluppo e adattamento ai format social. Galli ha infine confermato il piano di rafforzamento dell'organico: nei primi nove mesi del 2026 il gruppo ha già inserito 430 persone con contratto a tempo indeterminato.

*(Prima Notizia 24) Mercoledì 11 Novembre 2026*